

Piano dell'Offerta Formativa A.S. 2014/2015

P.O.F - PROGETTO SIRIO

FINALITA' GENERALI

L'Istituto "V. Fossombroni" vanta una esperienza ventennale nell'ambito della promozione degli adulti.

Alla luce delle mutazioni sociali e dei problemi lavorativi, esso assume una funzione determinante nel percorso di riconversione o di ripresa degli studi di tutti quegli adulti e di quei giovani, anche di nazionalità non italiana, che, per ragioni diverse, avendo interrotto il proprio percorso scolastico, necessitano di un completamento della propria formazione che consenta loro di migliorare condizioni e opportunità nel campo lavorativo.

Quindi, obiettivo fondamentale dei nostri corsi sono i processi di formazione e qualificazione degli adulti, compreso un percorso di riacquisizione di fiducia personale e di motivazione allo studio .

L'attività didattica pertanto si focalizza sui seguenti punti:

1. una verifica delle competenze già acquisite;
2. ricostruzione della carriera scolastica;
3. orientamento nel reinserimento nel percorso scolastico-formativo;
4. sostegno nel recupero di carenze e debiti formali;
5. sostegno nel superamento delle difficoltà d'apprendimento;
6. orientamento nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo lavorativo.

L'OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI SERALI

IL PROGETTO SIRIO

Il corso di studi intende costituire una "seconda via" all'istruzione volta ad offrire occasioni di promozione socio-culturale, a stimolare la ripresa degli studi ed a migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto consiste in un percorso flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e che si fonda sia sull'approccio al sapere in età adulta, sia sull'integrazione di competenze in genere separate come quelle relative alla cultura generale ed alla formazione professionale.

L'iniziativa è indirizzata in particolare a coloro che, già inseriti nel mondo del lavoro, o in attesa di occupazione, vogliono qualificare e aggiornare la preparazione professionale e a quant'altri desiderino migliorare la propria formazione culturale.

Il titolo di studio rilasciato è quello di:

Ragioniere Perito Commerciale ad Indirizzo Amministrativo.

Quadro orario delle lezioni

Materie	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
ITALIANO	3	3	3
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	2	2	2
LINGUA FRANCESE	2	2	-
LINGUA SPAGNOLA	-	-	2
MATEMATICA	3	3	3
ECON. AZIENDALE	5	5	6
DIRITTO	2	2	2
ECON. POLITICA	2	2	2
INFORMATICA	2	1	-
RELIGIONE	-	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	23	22+1	22+1

L'orario di lezione del corso serale Sirio si attua dalle ore 18.00 alle ore 21.30, dal lunedì al venerdì. Ogni modulo-lezione sarà dunque di 40 minuti;
i recuperi orari dei 20 minuti restanti si attueranno nelle forme di recupero, come qui di seguito riportato.

Il progetto Sirio si caratterizza inoltre per i seguenti aspetti:

1. Orario delle lezioni ridotto, articolato su cinque giorni curricolari (dal lunedì al venerdì) con possibilità di attività di recupero in orario e in giornate extracurricolari;
2. Assistenza specifica nella fase di inserimento;
3. Metodologie didattiche indirizzate agli adulti;
4. Presenza di un tutor per ogni classe;
5. Attività didattica di supporto anche individuale volta al recupero delle materie non previste nei corsi di studio precedenti.

MODALITA' E CRITERI DI ISCRIZIONE

Con la regolare iscrizione maturano diritti-doveri in capo sia all'Amministrazione scolastica sia allo studente iscritto, sulla base delle norme generali che regolano la scuola pubblica finalizzata agli obiettivi di formazione, di istruzione al servizio del singolo e della collettività.

SOGGETTI CHE POSSONO ISCRIVERSI

Norme essenziali di riferimento: C.M. 7 809/90, C.M. 305/97

Possano iscriversi ai corsi serali:

1. coloro che sono in possesso di diploma di scuola media
2. lavoratori autonomi, a termine,
3. altre forme di impiego
4. soggetti in condizione di disoccupazione
5. lavoratori con beneficio delle 150 ore
6. coloro che svolgono attività definite "sostanzialmente lavorative" (casalinghe e simili)
7. Soggetti portatori di handicap (legge quadro n 104/92 e D.M. n 90/2001; Sentenza C.d. S. n 245/01, sentenza corte Costituzionale n 226/01 L.n. 226/01)
8. Cittadini stranieri in possesso di titolo di studio equipollente al diploma di terza media
9. Coloro che hanno superato l'obbligo scolastico e a forte dispersione scolastica

MODALITA' D'ISCRIZIONE

La domanda d'iscrizione va compilata su modulo apposito e consegnata alla Segreteria Didattica dell'Istituto.

Alla domanda vanno allegati tutti i documenti scolastici già in possesso dello studente (diploma di scuola media - pagelle scolastiche dei corsi frequentati successivamente alla III media presso istituti statali o parificati).

Possono essere allegati certificati relativi a corsi frequentati presso enti o scuole private riguardanti materie oggetto di studio che possono concorrere all'attribuzione del credito scolastico del triennio.

Certificazioni già in possesso, o da esibire successivamente, dei datori di lavoro privati o della pubblica amministrazione - Eventuali autocertificazioni.

Per soggetti di minore età è necessario l'intervento della potestà parentale

NORMATIVE RIGUARDANTI L'ISCRIZIONE

Beneficio delle 150 ore (DPR 394/95 art.18 – DPR255/99 art.13)
Lavoratori dipendenti privati certificazione datore lavoro OM30 genn.84
Lavoratori pubblico impiego dichiarazione capo ufficio o autocertificazione
Autocertificazioni in base a L.n.15/68 e successive modifiche

MODULISTICA D'ISCRIZIONE

(vedi CM349/98, CM4889/98, CM6/99) moduli e bollettini per i versamenti sono reperibili presso la Segreteria della scuola e scaricabili dal sito www.fossomb@itcgrosseto.it

COSTO DELL'ISCRIZIONE AI CORSI SERALI

Per tutte le classi il costo è limitato al solo contributo all'Istituto, pari a € 60,00
Per la classe V l'accesso all'Esame di Stato può avvenire solo previo pagamento della tassa statale.

LIBRI IN COMODATO

L'Istituto concede un certo numero di testi in comodato per tutti gli studenti del corso di studi in base ai fondi disponibili e al numero di studenti iscritti entro il termine del 31 maggio. Per ottenere il comodato è necessario versare una cauzione di €50,00 a favore della scuola.

Non esiste una lista di libri da acquistare; si possono richiedere libri in comodato d'uso (vd. sopra), usare testi già in possesso dello studente (concordati con il docente), o usare fotocopie tratte da pagine fotocopiable di testi scolastici.

TERMINI D' ISCRIZIONE

In considerazione di:

1. caratteri e finalità del Progetto Sirio già enunciati
2. principi dell'Autonomia Scolastica
3. norme sulla dispersione scolastica
4. norme sui cambiamenti di indirizzo di studio

5. e considerati i soggetti titolati alla iscrizione

VENGONO INTRODOTTI I SEGUENTI TERMINI D' ISCRIZIONE:

- 1. preiscrizione (entro il 25febbraio)**
- 2. termine ordinario d'iscrizione (entro il 31 marzo)**
- 3. domande tardive d'iscrizione, cambi di corso di studi, passaggi da altre scuole vengono presi in considerazione dagli organi scolastici competenti cioè dalla commissione Sirio con valutazione puntuale e attenta della documentazione e delle circostanze addotte nelle domande.**

La commissione , dopo attenta e circostanziata valutazione della documentazione prodotta, procede all'inserimento dello studente al corso Sirio. E' previsto anche un esame integrativo laddove si rileva la mancanza di competenze in alcune discipline, dopo aver comunque svolto i necessari corsi di recupero.

Orario di segreteria

La segreteria è aperta al pubblico con il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 13.30
- il martedì dalle 14.00 alle 16.00
- il giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00

PASSAGGI FRA INDIRIZZI DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Il Progetto Sirio, tra i suoi elementi più caratterizzanti e costitutivi, predispone particolare accoglienza a tutti coloro che compiono la scelta di passaggio da un indirizzo di studio ad un altro, anche di ordine diverso, per ricollegarsi ad un percorso di studi più adeguato e congeniale. Testo fondamentale normativo è la L.n.9/99 e relativo Regolamento DM323/99 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Comitato Tecnico Scientifico, con il supporto del docente "Funzione strumentale al POF", valutato

accuratamente il curriculum di studio di provenienza, definisce una mappa degli eventuali crediti formali e dei debiti formali che lo studente dovrà recuperare in corso d'anno; le informazioni vengono trasmesse al Consiglio di Classe che avrà cura di informare gli studenti e di attivare i corsi di recupero.

Da quando è stato attivato il monoennio gli studenti, per essere ammessi alla classe terza, devono sostenere un esame colloquio in tutte le discipline svolte nel biennio.

DIRITTI DELLO STUDENTE ISCRITTO AL CORSO SERALE

Lo studente iscritto al corso serale ha diritto a:

1. accoglienza, orientamento, assistenza per ogni aspetto didattico-educativo conseguente al passaggio di indirizzo nei limiti delle risorse disponibili,
2. interventi di recupero e sostegno in relazione ai debiti formali rilevati (DM42/22 maggio2007)

ORGANI

Tutte le problematiche relative alla sperimentazione, il confronto fra i curricoli degli studenti entranti,

nonché l'attività didattica vengono programmati e verificati in periodiche riunioni dai seguenti organi:

1. Comitato Tecnico Scientifico
2. Consigli di Classe
3. Incontri tra docenti per aree disciplinari affini (dipartimenti)
4. Sottocollegio dei corsi serali
5. Organo di Garanzia.

6. Docente con incarico di **"Funzione strumentale al POF"** (*Il Progetto serale Sirio prevede la designazione di un docente come figura funzionale al POF serale. Tale figura ha le seguenti funzioni:*

- *Coordinamento e gestione delle attività di accoglienza, 2.orientamento, prevenzione e recupero della dispersione scolastica;3.coordinamento del tutoraggio delle attività di compensazione, integrazione e recupero.*
- Referenti della Dirigenza Scolastica

Le valutazioni, le proposte e le decisioni da parte di tali organi vengono in seguito sottoposte al vaglio e all'approvazione della Dirigenze Scolastica, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto dell'ISIS "V.Fossombroni", nell'ambito delle rispettive competenze funzionali.

ASPETTI ORGANIZZATIVI DELLA VITA DELL'ISTITUTO DURANTE I CORSI SERALI

DIRITTO – DOVERE DI FREQUENZA AL CORSO SERALE

Sul tema della frequenza al corso serale, il Piano dell'Offerta Formativa fa riferimento alle normative generali della Scuola pubblica in tema di diritto-dovere alla frequenza, all'articolo 97 della Costituzione sul buon andamento della Pubblica Amministrazione, inoltre al DPR 24 giugno 1998 n.249, definito "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" laddove recita:

"gli Studenti devono frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio".

al decreto Legislativo 17/10/2005 n.226 art.13 (Valutazione e scrutini), comma 2 "Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione dello studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato complessivo" all'O.M. 15 marzo 2007 , in relazione di criteri di attribuzione del credito scolastico, tra cui "assiduità e frequenza" al D.M.n.42/ 22 maggio 2007, sulle nuove tabelle di attribuzione del credito scolastico ed inoltre alle più recenti normative:

DM 3 ott.2007, n.80 OM 5 nov.2007, n.42(cfr. Art.2, punto 7sulla obbligatorietà di frequenza ed interventi di recupero)

Si ritiene pertanto essenziale predisporre ogni misura utile per incentivare il più possibile una frequenza ottimale e regolare.

- Considerato che gli utenti dei corsi serali sono primariamente studenti-lavoratori che non sono nelle condizioni di fruire dei vantaggi di una partecipazione assidua alle lezioni;
- Considerato che una siffatta condizione può comportare l'impossibilità di fruire di parametri di valutazione - sotto il profilo dei livelli di interesse, e partecipazione al dialogo educativo normalmente riferiti agli allievi frequentanti;
- Considerato che risulta obiettivo interesse del corso serale attenuare, per quanto possibile, le differenziazioni derivanti dalle situazioni sopra esposte;

per tali ragioni il Piano dell'Offerta Formativa afferma il principio per cui **la non possibilità di frequenza** assidua e regolare per accertate e certificate ragioni di lavoro viene considerata **alla stregua di una frequenza regolare**, ai fini dei benefici della globalità del giudizio scolastico.

In relazione a tali norme e ai fini dell'attribuzione dei risultati scolastici, della trasparenza ed equità dei giudizi finali, vengono fissati i seguenti limiti:

1. una soglia minima di frequenza pari al 60% del monte ore di ciascuna disciplina, regolarmente distribuita nell'anno scolastico; il raggiungimento di soglie progressivamente maggiori sarà importante elemento di giudizio nel credito scolastico (OM 15/5/2007)
2. in presenza di impedimenti alla frequenza debitamente certificati o autocertificati, il Consiglio di Classe dovrà essere comunque in possesso di elementi minimali di valutazione;
3. frequenza inferiore al limite di cui al punto 1, richiederà una valutazione particolarmente ponderata del Consiglio di Classe in ordine alla formulazione di un giudizio, sulla base in ogni caso di elementi minimali di valutazione
- 4. per gli studenti minorenni le assenze vanno giustificate da un genitore o da chi ne fa le veci**

Si rammenta che la frequenza fa parte della valutazione e concorre all'ottenimento dell'eventuale punto aggiuntivo al credito scolastico del triennio (OM 15/05/2007).

RIFERIMENTI GENERALI

Nelle linee organizzative del Corso Serale si fa riferimento al Regolamento di Istituto ora vigente, per esigenze di unitarietà e di coordinamento degli Organi Scolastici e per l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili in bilancio.

Ciò affermato, si fa esplicito richiamo alla necessità di evidenziare gli opportuni adattamenti al regolamento, considerate le specificità dell'utenza del Corso Serale e le finalità del Progetto Sirio.

Su tali considerazioni le seguenti indicazioni fanno riferimento alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" (DPR 24/06/98 n.249).

L'art.1 del vigente Regolamento di Istituto viene così riformulato:

considerato che l'utenza del Corso Serale è composta essenzialmente da studenti lavoratori la cui regolare frequenza è condizionata da particolari esigenze di lavoro – allo scopo prioritario di garantire il più possibile le opportunità di frequenza – è consentita l'entrata e la partecipazione a lezioni già iniziate. E' compito dei docenti verificare tali situazioni.

Parimenti si procede nei casi di studenti che vantano crediti certificati in una o più discipline.

In riferimento ad uscite anticipate dalle lezioni la norma generale si concretizza nella presentazione di puntuale e specifica richiesta di uscita.

Gli allievi maggiorenni presentano richiesta autocertificata.

Gli allievi minorenni presentano richiesta certificata dalla potestà dei genitori o tutori.(Il Coordinatore di Classe ha il compito della custodia di tali certificazioni).

Considerato che le attività extra curricolari, di sportello, sostegno o simili sono attivate pure in orario precurricolare, assicurata la presenza di personale ausiliario e previo accordo con i docenti, gli allievi possono accedere in tali orari negli spazi programmati.

PROFILI DISCIPLINARI

Dal "PARERE" sullo Schema di regolamento recante modifiche ed interpretazioni al DPR 24 giugno 1998 n.249, concernente lo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", rilasciato dal Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione, si estrapolano i seguenti punti:

"La scuola è istituzione complessa, alle cui finalità concorrono con diversi compiti e gradi di responsabilità, il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ATA, i genitori e gli studenti [...]. La comune responsabilità [...] implica necessariamente l'esercizio di una disciplina".

Su tali premesse, per i profili disciplinari che si propongono per il Corso Serale, si rimanda – in quanto compatibili alle norme contenute nel Regolamento degli Studenti sopra citato.

Si ritiene inoltre necessario il richiamo alla legge 675/1996 sul Diritto alla riservatezza (privacy) e sul trattamento dei dati personali e alla tutela dell'immagine.

Ne segue che tutti gli studenti sono tenuti a rispettare le seguenti norme comuni ai luoghi pubblici e dagli istituti scolastici:

- l'uso improprio e illecito dei videotelefonini è vietato all'interno dell'Istituto. La recentissima Direttiva ministeriale del 1/12/2007 prevede sanzioni fino a 30000 euro, in relazione alla gravità dell'illecito.
- l'uso dei cellulari durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato (DPR n.249 1998 e successive notifiche del 15 marzo 2007) all'interno dell'istituto (inteso in tutti gli spazi, comprese le uscite di sicurezza)
- è fatto divieto di fumo (legge 3/2003); con sanzioni fino a euro 250 (art.51).

Problematiche prettamente disciplinari, rapporti fra studenti o fra studenti e docenti, situazioni comportamentali o disciplinari gravi, vengono affrontate facendo riferimento essenzialmente al Consiglio di Classe.

ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL PROGETTO SIRIO

Il "Progetto Sirio" prende in considerazione il passato scolastico e le conoscenze professionali dello studente, riconoscendole sotto la forma di **crediti formali** e **crediti non formali**, e le carenze nella preparazione sotto la forma di **debiti scolastici** e **debiti formali**.

I crediti di cui sopra non vanno però confusi con i **crediti scolastici** che sono punteggi conseguiti alla fine di ciascuno dei tre anni conclusivi del corso di studi e che costituiscono il punteggio iniziale con cui si accede all'**Esame di Stato**.

Il "Progetto Sirio" prevede inoltre la possibilità di sostenere sia degli esami per saldare i debiti, sia un esame specifico per l'eventuale passaggio ad una classe superiore a quella ottenuta tramite regolare promozione (**esame di idoneità**). La gestione di queste situazioni è demandata ad un apposito **Comitato Tecnico Scientifico** (CTS), formato da alcuni docenti della Scuola

I DEBITI

Il **debito** può essere di due tipi: **debito scolastico** e **debito formale**.

- Si chiama **debito scolastico** l'insufficienza conseguita in una materia, di un anno precedente l'anno frequentato (anche se il corso di provenienza è diverso dal corso Sirio), nel quale è stata conseguita la promozione con uno o più debiti (nel risultato degli scrutini finali i debiti sono indicati da asterischi posti accanto al voto). Il debito va saldato in corso d'anno tramite corsi di recupero o in maniera autonoma sulla base delle indicazioni fornite dai docenti.
- Si chiama **debito formale** il mancato svolgimento del programma di una materia, di uno o più anni precedenti l'anno frequentato, dovuto ad un diverso piano di studi della scuola di provenienza. Poiché tutte le materie previste dal Progetto Sirio devono essere state svolte per poter accedere all'Esame di Stato, i debiti formali devono essere "saldati" con un esame, il cui superamento verrà comunicato dal docente della materia al Consiglio di Classe.

Per le materie che lo studente non è in grado di recuperare da solo (ad es.:trattamento testi, lingue straniere ecc.), la scuola organizza corsi di recupero finalizzati al superamento dei debiti.

La presenza di debiti formali pregiudica l'ammissione all'Esame di Stato, considerata la più recente normativa ministeriale in materia di Esame di Stato.

La presenza di debiti di qualsiasi tipo preclude la possibilità di accedere all'esame di idoneità.

I CREDITI

Particolarità del "Progetto Sirio" è riconoscere le conoscenze maturate in anni precedenti e trasformarle in **crediti**, cioè in **voti** che verranno riportati nello scrutinio finale e che consentono di non frequentare la materia durante l'anno scolastico.

I crediti sono di due tipi:

- **credito formale:** è il riconoscimento del diritto alla non frequenza per una o più materie dell'anno in corso, in cui si è conseguita già una valutazione positiva in altro istituto o nell'anno precedente dello stesso corso di studi, in caso di non promozione. Possono essere riconosciute come crediti formali tutte le materie i cui programmi sono corrispondenti o equipollenti a quelli del corso Sirio. Possono essere riconosciuti i percorsi scolastici di qualsiasi scuola superiore italiana, statale o parificata. La valutazione sull'equipollenza dei programmi è riservata al Comitato Tecnico Scientifico.
- **credito non formale:** è il riconoscimento di qualunque forma di conoscenza maturata per motivi di studio (corsi di lingue o altri corsi seguiti presso scuole non statali), di lavoro (specializzazione nel lavoro in settori riguardanti materie di studio) riguardante materie dell'anno scolastico frequentato. Il riconoscimento avviene tramite esame, il superamento del quale dà diritto all'esonero della frequenza della materia/ delle materie in oggetto. Anche in questo caso il Comitato Tecnico Scientifico è chiamato ad esprimere parere sulla richiesta di riconoscimento. In seguito a delibera del CTS....., la possibilità di accedere e sostenere le prove per il riconoscimento dei crediti non formali è stata estesa anche agli allievi già iscritti al corso serale che desiderassero sostenere le prove in discipline nelle quali nell'anno precedente avevano ottenuto una valutazione non inferiore a 8 decimi.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Per i crediti **formali** è indispensabile presentare la pagella in cui è registrato il voto finale positivo ed il riconoscimento è automatico.

Lo studente che desiderasse **rinunciare ad un credito formale** per ottenere nell'anno corrente una valutazione migliore, deve presentare una richiesta scritta su apposito modulo al Dirigente Scolastico; tale rinuncia non potrà più essere ritirata. Egli perde così sia il credito sia l'esonero dalla frequenza della materia.

Lo studente che, **pur mantenendo il diritto al credito in una materia**, volesse frequentare le lezioni della stessa per ripetere il programma, è libero di farlo; non verrà però valutato dall'insegnante e il suo voto sarà quello riportato sul documento attestante il credito.

Nel caso in cui uno studente **avesse ripetuto più volte la stessa classe**, possono essere riconosciuti solo i crediti di uno degli anni, cioè vengono trascritti i voti di una soltanto delle pagelle presentate.

Si osservi che la valutazione positiva deve essere stata ottenuta in una "Scuola italiana".

Le valutazioni ottenute presso **Scuole di altri Paesi** possono rientrare nella categoria dei crediti non formali, previo esame da parte del Comitato Tecnico Scientifico della corrispondenza dei programmi svolti.

I CREDITI DEL TRIENNIO

Per gli studenti del triennio sono previsti **due tipi di credito: i crediti formativi**, acquisiti attraverso

la partecipazione ad attività sportive, sociali e culturali, ecc. svolte dallo studente in ambito extrascolastico; essi concorrono all'attribuzione di **un punto** supplementare **da sommare al credito scolastico**, acquisito invece in base al rendimento scolastico, attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale secondo la media dei voti conseguita (D.M. n. 34 di data 10/02/1999).

REGOLAMENTO PASSAGGI – ESAMI INTEGRATIVI ED IDONEITÀ

Principali "fonti normative"

a) Leggi Europee:

- "Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente" (Consiglio d'Europa, Lisbona 2000)

b) Leggi nazionali:

- Costituzione italiana che garantisce il "pieno sviluppo della persona umana"
- D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999 (legge sulla Autonomia scolastica: lo "sviluppo della persona" nella garanzia del "successo formativo")
- O.M. 14/05/99, n. 128, art. 11 (introduzione "Esami integrativi")
- Legge 144/99, art. 68 (diritto alla "formazione per tutti i cittadini fino al compimento del 18° anno di età")
- D.P.R. 257 del 12 luglio 2000 (obbligo formativo)
- Legge Delega 53/2003, art. 2
- Decreto Legislativo n: 76/2005, art. 1 (Diritto-dovere all'istruzione e alla formazione)
- Legge 296 del 22/08/2006 – Innalzamento dell'Obbligo di istruzione a 16 anni)

CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Nel corso dell'anno scolastico diverse famiglie si rivolgono all'Istituto "V:Fossombroni" per chiedere informazioni su cambi di istituto.

La Nostra Istituzione Scolastica incentiva e favorisce le iscrizioni di studenti provenienti da altre scuole, nello spirito della normativa per la riduzione della dispersione scolastica e con la volontà di favorire l'apprendimento da parte dello studente.

Proprio per questi motivi e poiché la decisione di cambiare scuola durante il percorso intrapreso comporta una scelta impegnativa per lo studente e la famiglia, si ritiene che essa debba scaturire da serie riflessioni sull'effettiva motivazione che spinge al cambio.

E' fondamentale per la famiglia, in collaborazione con la scuola di provenienza, capire se il bisogno di cambiare scuola deriva da una momentanea crisi del ragazzo, legata alle difficoltà che presentano tutti i diversi corsi di studio quando aumenta la complessità, compresa quella delle relazioni fra compagni ed insegnanti, oppure se la mancanza di interesse per alcune discipline, che può aver influito negativamente sul profitto, si accompagni alla seria considerazione di un percorso di riorientamento, sulla base delle reali attitudini e competenze.

E' necessario che lo studente tenga presente che cambiare indirizzo di studi non sempre risolve problemi, specie se questi vanno oltre l'aspetto dell'apprendimento cognitivo. Inoltre lo studio richiede impegno e costanza e, qualunque scuola superiore si frequenti i risultati positivi vengono se c'è reale interesse e motivazione per lo studio.

A questo si aggiunge il fatto che il cambio di scuola comporta, spesso, il cambio di molti libri di testo, con un impegno finanziario per la famiglia non trascurabile.

Perciò è consigliabile che sia attentamente valutata la scelta della nuova scuola, in rapporto alle proprie capacità e sulla base di informazioni dirette sul corso di studio prescelto, per una decisione il più possibile consapevole, decisione con importantissime conseguenze sul futuro scolastico e lavorativo dello studente.

1 - Passaggi nel 1° anno

Gli alunni che frequentano il 1° anno di corso in altro Istituto secondario e desiderano riorientarsi ed iscriversi al 1° anno di un corso di studi dell'ISIS "V. Fossombroni" possono chiedere il passaggio, fatta salva la proporzione tra le classi, allegando il Nulla Osta della scuola di provenienza. Il Dirigente Scolastico e/o i suoi collaboratori individuerà la classe in cui lo studente verrà inserito e lo comunicherà all'alunno e al coordinatore della classe.

In caso di passaggio, sia da altre scuole, sia all'interno della nostra scuola, i docenti della classe di destinazione **potranno** tenere conto **solo a titolo informativo** di valutazioni effettuate nella scuola di provenienza, non potendo avere questi voti alcuna influenza sulle valutazioni del 1° trimestre.

Nel caso in cui un docente, alla fine del 1° trimestre, ritenga di non avere valutazioni sufficienti ed adeguate per esprimere il voto da riportare in pagella, verrà assegnato "non classificato" riportando nel verbale dello scrutinio che tale valutazione deriva dalla mancata frequenza di gran parte del trimestre, causa il tardivo inserimento nella classe per trasferimento da altra scuola.

2 - Passaggi al 2° anno

Gli alunni idonei al 2° anno di corso di qualsiasi indirizzo della secondaria superiore che desiderano essere ammessi al 2° anno di un corso di studi dell'Istituto devono presentare apposita domanda **entro il 31 luglio**.

Essi non sostengono prove integrative di cui all'art.192 del decreto legislativo n.297/1994, ma l'iscrizione a tale classe avviene previo colloquio diretto ad accertare gli eventuali debiti formativi, da colmarsi mediante specifici interventi da realizzarsi all'inizio dell'anno scolastico successivo.

Il Dirigente Scolastico (o suo delegato) comunicherà le materie su cui è consigliabile prepararsi al fine di iniziare l'anno scolastico con minori difficoltà. La scuola ad inizio anno scolastico potrà attivare per questi alunni corsi di recupero(se sono disponibili fondi), di breve durata, nelle materie professionali.

3-Passaggi durante il secondo anno

Valgono le stesse disposizioni di cui al paragrafo precedente; in questo caso occorre presentare oltre alla pagella della classe prima, un documento della Scuola di provenienza attestante il voto conseguito nelle varie materie studiate nei primi mesi della classe seconda.

4 - Passaggi al 3° anno

Gli alunni della classe 2[^] promossi in sede di scrutinio finale di qualsiasi indirizzo della secondaria superiore che desiderano essere ammessi al 3° anno di un corso di studi dell'Istituto devono presentare apposita domanda **per gli esami integrativi** allegando il Nulla Osta della scuola di provenienza **entro il 31 luglio**. Una Commissione effettuerà la verifica della compatibilità dei curricoli e dell'equipollenza dei piani di studio, quindi il DS potrà

ammettere tali alunni a sostenere esami integrativi su materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza.

Detta sessione deve avere termine prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

Non è possibile il passaggio durante l'anno scolastico, eccetto quanto previsto dal successivo **art. 11 (Frequenza come uditori)**.

Si ricorda che non è consentito il passaggio ad altro indirizzo per lo studente nello stato di sospensione di giudizio in presenza di debito. Pertanto lo studente che non abbia superato a fine anno i debiti e, quindi, non risulti ammesso alla classe successiva, non può effettuare cambio d'indirizzo con passaggio a classe di pari livello, ma, eventualmente, solo alla classe antecedente (senza o con esami integrativi in base alla valutazione del curriculum come sopra indicato).

La Commissione per gli esami integrativi è costituita da docenti della classe cui il candidato aspira e da un docente della classe immediatamente inferiore, in modo da rappresentare tutte le materie comprese nel programma di studio. Il numero non può essere inferiore a tre compreso il presidente (Dirigente Scolastico o suo delegato).

5 - Iscrizione per la terza volta alla stessa classe

Una stessa classe di istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta può frequentarsi soltanto per due anni. In casi assolutamente eccezionali, il collegio dei docenti, sulla proposta del consiglio di classe, con la sola componente dei docenti, ove particolari gravi circostanze lo giustificano, può consentire, con deliberazione motivata, l'iscrizione per un terzo anno (D.L.vo n.297/94 art.192 comma 4).

Per gli alunni in situazione di handicap, nell'interesse dell'alunno, sentiti gli specialisti di cui all'articolo 314, può essere consentita una terza ripetenza in singole classi. (D.L.vo n.297/94 art.316 comma 1).

6 - ESAMI di IDONEITA'

Gli esami di idoneità sono esami sostenuti da alunni provenienti da scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta al fine di accedere alla classe immediatamente superiore a quella successiva alla classe da lui frequentata (= "**salto**" di una classe), purché abbia avuto dalla classe frequentata la promozione alla classe immediatamente successiva per effetto di scrutinio finale.

Gli esami di idoneità sono altresì esami sostenuti dall'alunno privatista al fine di accedere ad una classe di istituto secondario di secondo grado successiva alla prima.

Per la partecipazione agli esami di idoneità sono considerati candidati privatisti coloro che cessino di frequentare l'istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta **prima del 15 marzo**; gli esami di idoneità si svolgono in un'unica sessione anche nel mese di settembre, ma prima dell'inizio delle lezioni dell'anno successivo .

AVVERTENZE

Si può richiedere alla scuola di provenienza il **nulla-osta** (*si veda il glossario in fondo alla scheda*) **solo dopo aver superato l'esame di idoneità o l'esame integrativo**;

Nel caso in cui l'esame di idoneità o l'esame integrativo abbiano esito negativo, la commissione d'esame, in base all'esito delle prove, può deliberare l'ammissione alla classe precedente a quella richiesta.

E' fondamentale che studente e famiglia restino sempre in contatto sia con la scuola di provenienza che con quella di destinazione, per verificare che tutte le operazioni sopra descritte siano portate a termine.

La possibilità di inserimento di nuovi alunni in classi successive alla prima dipende da vari fattori che il Dirigente scolastico può prevedere solo in parte. Può quindi accadere che la scuola non sia in grado di assicurare l'accoglienza degli studenti.

L'esito positivo degli esami integrativi o d'idoneità consente di norma l'iscrizione presso la scuola di destinazione. Nel caso si creasse una situazione tale da rendere impossibile l'inserimento, sarà cura della scuola di provenienza (che non ha ancora rilasciato il nulla-osta) cercare, con lo studente e la famiglia possibili soluzioni per garantire il diritto allo studio.

7 – Nulla Osta

L'alunno che intende trasferirsi ad altro istituto durante l'anno scolastico, deve farne domanda [...] al Preside del nuovo Istituto, unendo alla domanda stessa la pagella scolastica con il Nulla Osta da cui risulti che la sua posizione è regolare nei rapporti della disciplina e dell'obbligo delle tasse (art. 4 R.D. 653/25)

I Nulla Osta all'eventuale trasferimento degli alunni saranno concessi solo in presenza di situazioni particolari, opportunamente motivate.

"Appare evidente che, ai sensi dell'art. 2 della L. 268/2002, la concessione di Nulla Osta non potrà comportare modifiche del numero delle classi già formate" (C.M. 45/2006 e succ. mod, e integr.)

8- Ritiro dello studente nel corso dell'anno scolastico

Il 15 marzo è il termine ultimo anche per il ritiro degli alunni che intendano presentarsi come privatisti agli esami, perdendo così la qualifica di alunni interni di scuola pubblica statale (art. 15 R.D. 653/25),

9- STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRE SCUOLE PER CAMBIO DI RESIDENZA

Gli studenti provenienti da altre scuole che intendono trasferirsi all'ISIS "V.Fossombroni" a causa del cambio di residenza (dell'intera famiglia, o di parte di essa) non sono soggetti ai vincoli temporali sopraindicati in quanto il trasferimento non è dovuto ad una scelta ma ad una necessità. In questi casi la Presidenza valuterà caso per caso la possibilità di accoglimento all'ISIS "V.Fossombroni", con particolare attenzione agli studenti in situazione di obbligo scolastico.

10 – Esame preliminare dei candidati ESTERNI all'esame di Stato

Lo studente che intenda presentarsi all'esame di Stato come candidato esterno deve presentare la domanda all'Ufficio scolastico provinciale entro novembre (o altra data indicata dalla relativa OM). L'ufficio scolastico Provinciale o l'ufficio Regionale comunica alla scuola i candidati privatisti assegnati.

L'Esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio di classe dell'istituto collegato alla commissione alla quale il candidato è assegnato.

11- Frequenza come uditore

Per prevenire l'abbandono scolastico mediante l'offerta di percorsi coerenti con i bisogni formativi degli studenti, eventuali domande di passaggio presentate in tempi non compatibili con la procedura ordinaria (e cioè durante l'anno scolastico), saranno sottoposte all'analisi di un consiglio di classe individuato dal Dirigente Scolastico che potrà elaborare un progetto didattico individualizzato al fine di preparare lo studente all'esame di idoneità alla classe successiva da sostenere nei tempi e con le modalità previste. Lo studente potrà essere ammesso alla frequenza della classe richiesta in qualità di **"uditore"**.

- Colloqui ed esami integrativi: Casi particolari

Nell'intento di promuovere il successo scolastico e formativo e per offrire:

- un'opportunità di riorientamento coerente con i bisogni formativi degli studenti e delle loro famiglie,
- di contribuire all'ampliamento delle opportunità educative e di favorire nei giovani studenti aspettative, talenti interessi e il personale sviluppo della persona nella costruzione del sé,
- di contrastare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica,
- di aiutare gli studenti che si trovano nella necessità di chiedere un passaggio fra
- indirizzi di studio in tempi non compatibili con la procedura ordinaria; per ovviare a necessità di trasferimento della famiglia;

nel rispetto della normativa vigente sull'autonomia scolastica e le disposizioni sull'obbligo formativo
si evidenzia la seguente procedura.

Passaggio alla classe 2[^] in corso di A. S.

- La domanda non può essere presentata successivamente al 15 febbraio,
- La domanda deve essere corredata dalla documentazione prevista per la procedura ordinaria insieme ad ogni altro elemento di valutazione e i programmi messi a disposizione dalla scuola di provenienza,
- La domanda sarà analizzata da un consiglio di classe individuato dalla Dirigente Scolastica,
- Il consiglio di classe, comparati i programmi dell'indirizzo di provenienza con quelli da questo previsti, stabilisce le discipline, i tempi e i modi per il colloquio e per la verifica degli apprendimenti previsti,
- Questi risultati contribuiscono alla valutazione finale.

Agli studenti ammessi viene richiesto il versamento dell'intero contributo di Istituto.

Passaggio alle classi successive alla 2[^] in corso di A. S.

Si applica la stessa procedura prevista per il passaggio alla classe 2[^] integrata come segue:

- Il consiglio di classe valuterà l'ammissibilità dell'istanza di passaggio sulla base della comparazione del curriculum di provenienza e di quello di inserimento, nonché delle motivazioni all'origine della richiesta;
- In caso di ammissione stabilirà le modalità di organizzazione di eventuali interventi integrativi, nonché tempi e modalità delle prove di verifica, anche scritta per le discipline che la prevedano, sulle materie oggetto di integrazione.

Sessioni di esame

Si prevede di organizzare:

1. una sessione prima delle vacanze natalizie per gli studenti che fanno richiesta di passaggio entro il 15 ottobre.
2. una sessione prima delle vacanze pasquali per gli studenti che faranno la richiesta entro il 15 febbraio.

Lo studente è tenuto a versare un contributo alla scuola - secondo la quota deliberata dal Consiglio d'Istituto - sia ai fini dell'utilizzo dei laboratori didattici che ai fini assicurativi.

Per quanto non espressamente contemplato, si rimanda alla normativa vigente.

GLOSSARIO

Esame integrativo:

esame che deve svolgersi, nella scuola di destinazione **prima dell'inizio delle lezioni**, su **materie o parti di materie** non comprese nei programmi del corso di studi di provenienza. Questo esame viene svolto quando si passa ad una classe successiva rispetto a quella frequentata con successo (promozione).

Esami di idoneità:

esame che deve svolgersi, nella scuola di destinazione **prima dell'inizio delle lezioni**, su **tutte le materie** della/e classe/i precedente/i a quella richiesta. Questo esame viene svolto per passare a classi superiori rispetto a quella per cui si è in possesso di ammissione.

Nulla-osta: vuole letteralmente dire che niente ostacola la concessione al trasferimento in altra scuola. Si tratta uno strumento che la norma prevede per garantire che gli studenti

soggetti al diritto/dovere di istruzione e formazione (fino ai 18 anni di età) lo rispettino. Il nulla-osta viene concesso dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza, dopo aver verificato che lo studente trovi accoglienza in altro

Approvato dal CD in data 19/05/2015

LA DIDATTICA OBIETTIVI DIDATTICI

Le finalità principali che ci si propone di raggiungere sono:

1. acquisizione e miglioramento delle capacità di espressione linguistica in italiano, sia scritta che orale;
2. conoscenze ed utilizzo della lingua straniera, ad un livello formale, comunicativo di base, della micro-lingua commerciale;
3. acquisizione di metodi di lavoro idonei ad individuare problematiche e a risolverle, compresa la capacità di operare e comunicare in gruppi di lavoro;
4. acquisizione di competenze nell'esaminare i principali processi caratterizzanti i fenomeni aziendali, sotto il profilo organizzativo, contabile, economico, giuridico e fiscale;
5. capacità di utilizzo di strumenti e metodi informatici;
6. conoscenza e analisi dei principali eventi storici.

METODOLOGIE E SUSSIDI

Per conseguire gli obiettivi sopraindicati ciascun docente adotta i metodi e gli strumenti più opportuni, compresi il lavoro individuale e di gruppo, la lezione frontale, la scoperta guidata, il problem solving, il learning by doing.

Tra gli strumenti a disposizione il docente può utilizzare: il libro di testo, riviste, giornali, reti telematiche, computer, DVD, lavagna interattiva ecc.

L'attività didattica viene integrata con esercitazioni nei laboratori linguistico ed informatico.

A quanto sopra si aggiungono **NUOVE PROPOSTE** per i corsi serali, quali ad esempio il Progetto "multimedialità e uso delle nuove tecnologie". Rivolto a tutti i nuovi iscritti, il Progetto mira a fornire le conoscenze di base nell'uso del P.C. e di Internet.

Esso consente:

1. l'uso degli strumenti informatici e multimediali nella didattica di tutte le materie oggetto di studio da parte dei docenti
2. l'autoformazione volta al recupero dei debiti e all'integrazione o al potenziamento di conoscenze e competenze da parte degli studenti
3. l'avvio di attività di formazione a distanza da parte della scuola.

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifica degli apprendimenti

La valutazione del processo formativo risponde essenzialmente alle seguenti finalità:

- far conoscere all'allievo, in ogni momento, percorsi e mete raggiunti;
- consentire ai docenti e ai Consigli di Classe di verificare e confrontare i risultati ottenuti, per confermare l'efficacia delle strategie adottate;
- adeguare i metodi educativi.

La verifica degli apprendimenti prevede vari tipi di prove: scritte, orali e pratiche, strutturate e non strutturate, ripetute nel tempo.

Ogni docente, in relazione alla propria disciplina e sulla base del confronto con gli altri docenti, comunica agli allievi il numero e la qualità delle verifiche interperiodali, tali da consentire comunque una valutazione adeguata, considerata la specialità dei corsi serali.

In tale prospettiva, elementi significativi di valutazione vengono inoltre desunti dal carattere della partecipazione dell'allievo alle lezioni, in termini di frequenza, interesse dimostrati, ruolo attivo al dialogo educativo nel corso delle lezioni stesse.

I risultati delle verifiche vengono comunicati agli allievi nel più breve tempo possibile, ai fini anche del recupero di lacune riscontrate.

Criteri di valutazione finale – linee guida

In sede di Consiglio di Classe, ciascun docente avanza una proposta di valutazione nella propria materia e per ciascun allievo, sulla base dei seguenti criteri:

- livello o grado di raggiungimento degli obiettivi programmati;
- considerazione dei comportamenti scolastici osservati, tra cui, indici di frequenza nellamateria, livello di interesse, collaborazione attiva alle lezioni, considerati anche particolari impegni di lavoro e/o familiari dichiarati dall'allievo;
- valutazione dei progressi realizzati rispetto ai livelli di partenza riscontrati;

Il Consiglio di Classe, prende atto di tali proposte nelle diverse discipline e – collegialmente evidenzia i dati di:

- livelli di profitto;
- indici di frequenza complessiva per ogni allievo;
- indici di comportamento e partecipazione complessivi per allievo;
- possibilità e capacità ipotizzate dell'allievo di raggiungere gli obiettivi programmati nelle discipline risultanti carenti, anche attraverso l'attivazione di interventi di recupero e sostegno;
- valutazione delle capacità dell'allievo di affrontare la classe successiva.

Dal confronto e dall'esito di tali valutazioni, il Consiglio di Classe, delibera la **promozione** o la **non promozione** dell'allievo, nella pienezza della propria autonomia decisionale, ma in considerazione anche della necessaria coordinazione rispetto agli obiettivi e ai metodi generali del P.O.F., innanzi fissati.

PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER LE DELIBERE DI "PROMOZIONE" O "NON PROMOZIONE"

A partire dall'a.s. 200../200.., in base alla normativa vigente vengono precisati i nuovi termini e modalità in relazione al recupero dei debiti scolastici. In base a tale normativa i Consigli di Classe delibereranno la promozione o la non promozione in base ai seguenti parametri, tenendo conto della distinzione fra **debito scolastico** e **debito formale**, prerogativa del corso sperimentale Sirio:

Debito formale: mancato svolgimento del programma di una o più materie di uno o più anni

precedenti l'anno frequentato (per un diverso piano di studi della scuola di provenienza)

Debito scolastico: insufficienza conseguita in una o più materie dell'anno o degli anni precedenti, per insufficiente assimilazione e preparazione.

Si rammenta che per il recupero dei **debiti scolastici** e dei **debiti formali** verranno organizzati corsi di recupero e prove per il superamento degli stessi con modalità e tempi concordati con gli studenti. (per maggiori dettagli andare alla voce "debiti").

I debiti formali vanno recuperati entro il biennio per alunni iscritti nel biennio ed entro il triennio per alunni iscritti entro il triennio.

I debiti scolastici vanno recuperati entro il 31 agosto come da O.M. n.92 del 5/11/2007A.

A. Il Consiglio di Classe delibera la "promozione" accertando:

- o giudizi di **sufficienza** o **più che sufficienza** in tutte le discipline, compresi indici positivi di frequenza e comportamentali e nessuna forma di debito (cosiddetta promozione semplice)

B. Il Consiglio di Classe delibera la "promozione" accertando:

- o **insufficienze non gravi** in una o più discipline, senza la concomitanza di **debiti formali** in materie d'indirizzo, anche alla luce della normativa succitata;
- o giudizio positivo e motivato circa le capacità e l'impegno dell'allievo di raggiungere gli obiettivi della classe successiva.

N.B. A ciò soccorrono pronunce recenti del Consiglio di Stato, in particolare la pronuncia N.13372 del 1 ottobre 2004, ai sensi della O.M.266/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

C. Il Consiglio di Classe – valutati e considerati tutti gli elementi di giudizio disponibili – può deliberare la " non promozione" accertando:

1. situazione di **insufficienze non gravi**, ma diffuse;
2. **debiti formali** non superati, anche se in materie non d'indirizzo, ma che condizionano comunque una proficua partecipazione alla classe successiva, alla luce della normativa succitata;
3. presenza di **debiti scolastici non superati**;
4. giudizio di insufficienti capacità di affrontare la classe successiva.

D. Il Consiglio di Classe – valutati e considerati tutti gli elementi di giudizio disponibili – può deliberare la " non promozione" accertando:

1. **insufficienze gravi** in più discipline, anche non d'indirizzo;
2. **debiti formali non ancora sanati**, in materie di indirizzo e non, quando ciò condizioni significativamente e negativamente la partecipazione alla classe successiva, alla luce della normativa succitata;
3. **debiti scolastici non superati**;
4. indici di frequenza e comportamentali del tutto inadeguati.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nell'insieme degli elementi di valutazione assume significativa importanza l'attribuzione dei **crediti scolastici** per ciascun allievo.

*N.B. credito scolastico: punteggio conseguito dall'allievo in base al rendimento scolastico, attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio negli ultimi tre anni di corso. (**Decreto Ministeriale n. 34 del 10/02/1999 e successive modifiche**).*

Viene inserita l'apposita tabella del credito scolastico relativa al D.M.n.42, sostitutiva della tabella di cui all' art.11 c. 2 del DPR 23 luglio 1998 n.323.

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei Voti	Credito Scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3	4	5
$6 < M \leq 7$	4	5	6
$7 < M \leq 8$	5	6	7
$8 < M \leq 9$	6	7	8
$9 < M \leq 10$	7	8	9

La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico, che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

Nota M - Rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, il comportamento durante le lezioni, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito scolastico, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito scolastico, il consiglio di classe **può** integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio.

Limitatamente all'ultimo anno del corso di studi, anche al candidato che ha conseguito nello scrutinio finale una media M dei voti tale che $5 < M < 6$, è attribuito un credito scolastico compreso nella banda di oscillazione di punti 1-3.

Al candidato che ha conseguito nel medesimo anno una media $M < 5$ non è attribuito per tale anno alcun credito scolastico.

TABELLA B

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati esterni Esami di idoneità

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3

$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

I **crediti formativi** sono un riconoscimento agli studenti meritevoli, nell'ambito del quale si possono distinguere due tipi di crediti: quelli maturati in ambito extrascolastico e quelli acquisiti con la partecipazione ad attività svolte in ambito scolastico. Competenti all'attribuzione sono i consigli di classe, come previsto dal D.M. n. 34 del 10/02/99. Le attività svolte nell'ambito scolastico possono essere costituite da corsi di approfondimento ed integrazione e danno luogo a crediti di tipo didattico, ma possono esservi anche attività diverse con valenza educativo-formativa, poiché impegno, interesse e partecipazione rientrano nei criteri di una valutazione globale del cammino di formazione. I crediti acquisiti in tale ambito sono certificabili per conoscenze, competenze e capacità o con certificato integrativo del diploma. I crediti esterni sono riconosciuti se rilasciati da enti, aziende ed associazioni abilitati a rilasciare la relativa certificazione. Abilitato al riconoscimento è il consiglio di classe.

L'OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ TRASVERSALI

L'ACCOGLIENZA

Il nostro Istituto, al fine di facilitare l'inserimento degli alunni nel corso serale, organizza una serie di interventi quali:

- **Accoglienza:** mira alla creazione di un clima positivo, sereno e fattivo nella classe atto a facilitare l'inserimento nell'Istituto e a promuovere il senso di appartenenza, condizioni indispensabili per il raggiungimento del successo scolastico;
- **Organizzazione di incontri** con docenti e studenti, in particolare all'inizio dell'anno scolastico;
- **Consulenza e Ri-orientamento** ha lo scopo di individuare eventuali percorsi formativi maggiormente corrispondenti a interessi, caratteristiche e potenzialità degli allievi;
- **Collaborazione** continuativa con il CTP e con altri Enti regionali di formazione per il recupero dei drop out e per la progettazione di percorsi integrati che corrispondano ai bisogni formativi dei singoli studenti.

La promozione dell'Interculturalità e dell'integrazione ottimale degli studenti di madre lingua straniera.

Al fine di favorire l'integrazione degli studenti stranieri l'Istituto ha individuato le seguenti modalità di intervento:

- **Accoglienza:** in tale fase verranno effettuati dei colloqui volti ad accertare le competenze linguistiche, ad ottenere informazioni sul percorso formativo ed a facilitare i contatti con i servizi territoriali;
- **Corsi intensivi** da effettuarsi nel mese di settembre finalizzati al miglioramento delle competenze linguistiche presso CTP;

- **Corsi di italiano L2** a livello base, intermedio, avanzato per facilitare l'accoglienza degli allievi e la comunicazione con docenti e studenti italiani presso la Scuola media Vico?.

OFFERTE DIDATTICO-ORGANIZZATIVE DEL PERCORSO CURRICOLARE

L'Istituto, in sintonia con quanto proposto dal Ministero della Pubblica Istruzione, ha a suo tempo realizzato una serie di iniziative di sperimentazione quali il P.N.I. e il progetto Re. T .E., che ormai concluse, sono state validate e dunque oggi divenute parte integrante dei curricoli.

L'Istituto, nell'ambito della sperimentazione dell'autonomia ha promosso alcune iniziative tendenti a dare "forma" al curricolo della scuola dell'autonomia attraverso:

- **Riformulazione dei programmi** per moduli, obiettivi formativi e competenze.
- **Progetto reinserimento nello studio.** La nuova iniziativa è rivolta a tutti coloro che pensano di rientrare nel ciclo dell'Istruzione Superiore, ma anche a quelli che desiderano un rinforzo in materie in cui sono in difficoltà. Esso consiste in un ciclo di lezioni nelle due settimane a cavallo tra la fine di agosto ed inizio settembre, per far riprendere dimistichezza con la scuola e con alcune materie fondamentali, quali economia aziendale, matematica, lingua straniera.
- **Progetto apprendimento.** Il progetto si rivolge a tutti i nuovi iscritti e ha l'obiettivo di avviare una rapida integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico, potenziandone l'autostima. Esso mira a illustrare ed evidenziare, pratiche di studio, processi cognitivi, stili di apprendimento, aspetti relazionali ed emotivi dell'esperienza scolastica dello studente adulto e giovane adulto, a monitorare ed esplicitare il potenziale e le caratteristiche dell'apprendimento sul lavoro e nelle attività extrascolastiche degli studenti, per consentirne il trasferimento e l'utilizzo nell'apprendimento scolastico.
- **Progetto orientamento** Il progetto coinvolge tutte le classi, si svolge durante tutto l'anno scolastico e ha l'obiettivo di fornire agli studenti elementi utili ad assumere decisioni sui propri percorsi di formazione e lavoro. Esperti esterni, diplomati dei corsi serali, docenti dell'Istituto illustrano le opportunità formative, le dinamiche del mercato del lavoro e gli sbocchi occupazionali, le modalità di accesso al mondo del lavoro, gli strumenti e le tecniche di ricerca d'impiego e di avvio all'autoimprenditorialità.
- **Progetto multimedialità e uso delle nuove tecnologie nella didattica.** Finalità del progetto è quella di portare lo studente a conoscenza delle potenzialità degli strumenti multimediali e sviluppare la capacità di sfruttarle a proprio vantaggio. Lo studente potrà acquisire le competenze comunicative che permettono di servirsi della lingua straniera e di microlinguaggi tecnici in modo adeguato.
- **Progetto attività culturali extracurricolari.** Finalità del progetto è contribuire all'arricchimento culturale dello studente adulto tramite percorsi didattici che comprendano anche la storia dell'arte, la musica e il teatro.
- **Iniziative di recupero e sostegno,** attraverso la personalizzazione del percorso educativo con interventi individualizzati in classe durante le ore curricolari, oppure mediante interventi didattico-educativi integrativi al di fuori dell'orario di lezione, qualora gli interventi del tipo precedente si rivelassero insufficienti o non adatti al tipo di lacune emerse.
- **Il "work-shop"** offre percorsi individualizzati di recupero ed approfondimento, al fine di migliorare il rendimento scolastico degli allievi.

- **La "formazione continua per adulti"** garantisce il pieno riconoscimento di studi ed esperienze acquisite in via pregressa senza necessità di esami integrativi; il recupero delle discipline non comprese nel precedente indirizzo di studi avviene in corso d'anno con percorsi individualizzati. Vengono riconosciute le conoscenze già acquisite in altro modo relative alle varie discipline, previo esame di verifica nella prima parte dell'anno scolastico; in caso di successo lo studente è esonerato dalla frequenza alle lezioni della disciplina in oggetto. Inoltre offre attività di accoglienza e tutoraggio volta all'adeguamento dell'offerta formativa alle aspettative dello studente adulto; offre percorsi individualizzati di recupero ed approfondimento; rende l'allievo consapevole di essere al centro del proprio processo formativo; fornisce gli strumenti ed il sostegno didattico volto all'autoformazione; favorisce il reinserimento in un contesto formativo.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ricerca interdisciplinare, interdisciplinarietà e multimedialità

Obiettivo di tale progetto è quello di sviluppare il lavoro di collaborazione e ricerca per migliorare le relazioni interpersonali nel gruppo classe e di affrontare lo studio utilizzando le nuove tecnologie, in particolare la ricerca in internet, l'elaborazione su pc e la presentazione in forma multimediale dei risultati.

Rilascio della patente ECDL (patente europea per il computer)

L' Istituto "V.Fossombroni" è centro autorizzato (test center) per il rilascio della patente ECDL. La patente ECDL (European Computer Driving Licence) rilasciata dall'AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico) è un certificato riconosciuto a livello internazionale, attestante l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter utilizzare il personal computer in modo autonomo oppure in rete, impiegando i pacchetti applicativi più diffusi e richiesti. Tale titolo costituisce credito formativo in alcune università italiane. La patente consta di 7 moduli (ed altrettanti esami da sostenere) che si riferiscono ai seguenti argomenti: tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il sistema operativo, la videoscrittura, il foglio elettronico, le basi di dati, le presentazioni, le reti ed Internet.

L'Istituto, per facilitare il superamento di questi esami, organizza dei corsi di preparazione pomeridiani ai quali possono partecipare tutti i soggetti destinatari. Si prevede di certificare il centro ECDL al rilascio di patenti informatiche di livello avanzato.

Obiettivi:

Acquisire abilità nell'utilizzo del computer

Attuare il progetto comunitario diretto a realizzare la Società dell'informazione.

Destinatari: studenti dell'Istituto e soggetti esterni.

Viaggi di istruzione

Obiettivi:

- Far conoscere agli studenti gli aspetti artistici, socio-culturali, economici, naturalistici di realtà diverse da quella locale.
- Approfondire argomenti oggetto di attività didattica.

Visite guidate

Obiettivi:

- Far conoscere agli studenti gli aspetti artistici, culturali e naturalistici della propria città e zona.
- Approfondire argomenti oggetto di attività didattica.

- **Incontri e conferenze** organizzati all'interno della scuola in approfondimento di argomenti affrontati nell'attività didattica.

Orientamento in entrata

Obiettivi:

- Presentare i servizi offerti dall'Istituto mediante incontri all'inizio dell'anno con i docenti e con ex-alunni diplomatisi negli anni passati che presentano ai nuovi iscritti le loro esperienze scolastiche.

I PROGETTI E LE ESPERIENZE PIÙ SIGNIFICATIVE REALIZZATE NEGLI ULTIMI ANNI NEL NOSTRO ISTITUTO

PROGETTO "OBIETTIVO LINGUE"

- **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

La nostra Istituzione scolastica da qualche anno organizza corsi di lingua straniera mirati al conseguimento delle certificazioni linguistiche nelle lingue studiate: inglese, francese, tedesco e spagnolo e rivolti principalmente, ma non solo, agli studenti interni della scuola.

In particolare:

LINGUA INGLESE

CORSI CERTIFICAZIONI **P.E.T. - FIRST CERTIFICATE - B.E.C.** (business English certificate) per studenti dalle classi prime alle classi quinte; in particolare, **corsi propedeutici o di preparazione alla certificazione linguistica** (classi prime e seconde livello A2), **corsi con esame finale di certificazione linguistica** (per il triennio livello B1 e B2) con docente e lettore di madrelingua britannica.

LINGUA TEDESCA

Corsi **ZERTIFIKAT DEUTSCH** del Goethe Institute, livello B1

LINGUA FRANCESE

Corsi di CERTIFICAZIONE **DEL F** dell'Alliance Francaise, livelli A2, B1

LINGUA SPAGNOLA

CORSI CERTIFICAZIONI **DELE**, dell'Istituto Cervantes, livello B1

PROGETTO "CERTIFICAZIONE INFORMATICA"

- **CERTIFICAZIONE INFORMATICA ECDL**

Il nostro istituto, in qualità di agenzia formativa, rappresenta un importante centro di formazione informatica, avvalendosi di personale professionalmente preparato e qualificato. I corsi offrono la preparazione informatica idonea al conseguimento della **Patente Europea ECDL**.

La patente Europea ECDL è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante l'insieme delle abilità informatiche necessarie per poter lavorare col personal computer in modo autonomo o in rete, nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.

- **CERTIFICAZIONI INFORMATICA CISCO SYSTEMS**

Il nostro Istituto è una **Local Academy Cisco Systems** che offre ai propri studenti e all'utenza esterna, tramite il proprio personale qualificato, corsi di **Telecomunicazioni e Networking**.

Viene formata una figura professionale in grado di rispondere con efficacia alle nuove esigenze aziendali in tema di rete di telecomunicazioni attraverso l'erogazione del programma "Networking Academy" di Cisco Systems, società leader mondiale nel settore del Networking con la quale il Ministero dell'Istruzione ha firmato una convenzione per promuovere l'uso e la conoscenza delle tecnologie dell'informazione nel mondo scolastico attraverso il **Programma Cisco Networking Academy**.

Il CISCO NETWORKING ACADEMY PROGRAM è costituito da studi teorico/pratici suddivisi in due o quattro "moduli", che **consente agli studenti di imparare a progettare, realizzare e mantenere e gestire reti di telecomunicazioni LAN – WAN**. (Fondamenti di Networking, procedure di installazione del cablaggio, concetti di Networking avanzato, regole e strategie per l'indirizzamento IP).

Ultimato il corso, si consegue il titolo di Cisco Networking Academy Program Graduate idoneo per la preparazione alla **certificazione CCENT o CCNA**.

PROGETTO E-LEARNING

E-learning è la possibilità di imparare sfruttando la rete internet e la diffusione di informazioni a distanza.

L'e-learning non è limitato alla formazione scolastica, essendo rivolto anche a utenti adulti, studenti universitari, insegnanti, ecc. ed anche nella formazione aziendale, specialmente per le organizzazioni con una pluralità di sedi.

L'e-learning sfrutta le potenzialità rese disponibili da Internet per fornire formazione sincrona e/o asincrona agli utenti, che possono accedere ai contenuti dei corsi in qualsiasi momento e in ogni luogo in cui esista una connessione online. Questa caratteristica, unita alla tipologia di progettazione dei materiali didattici, portano a definire alcune forme di e-learning come "soluzioni di insegnamento centrato sullo studente".

Come si avrà avuto modo di capire, l'e-learning è un processo di formazione continua che implica l'utilizzo delle tecnologie di rete per progettare, distribuire, scegliere, gestire e ampliare l'apprendimento.

ALTRE INIZIATIVE REALIZZATE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

- **Piano annuale di aggiornamento dei docenti** in connessione con l'attuazione dell'autonomia organizzativa ed amministrativa.
- **Corso di formazione volto all'acquisizione di competenze informatiche**
- **Pagina Web dell'Istituto** attraverso la quale è possibile, per gli allievi, ricevere direttamente le informazioni sulle attività della scuola utilizzando strumenti quali la posta elettronica e le pagine del world wide web.